

IL SINDACO
VICE SINDACO - Assessore
alle Politiche Sociali
Anna Rizzi FRANCABANDIERA

IL SEGRETARIO GENERALE *supplente*
Don. Giuseppe Borgia

Certifico che questa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Addi 02-4-2015

IL SEGRETARIO GENERALE *supplente*
Don. Giuseppe Borgia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi 10 APR 2015 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267. *REF. 1184*

Contestualmente all'affissione all'albo gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco n. 18845 trasmesso ai consiglieri Capo Gruppo in conformità all'art.125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Addi 10 APR 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
IL RESPONSABILE
ALBO PRETORIO ON-LINE
Dott.ssa *Lucia RIZZITELLI*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto in data _____ decorsi 10 giorni dell'ultimo di pubblicazione ai sensi art.134, comma terzo, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Addi _____

IL SEGRETARIO GENERALE

ORIGINALE della Deliberazione

COPIA CONFORME della Deliberazione, per uso amministrativo

Data

Il Funzionario/Responsabile



CITTA' DI BARLETTA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 60
del 02-4-2015
Prot. int. 66/2-4-15

OGGETTO: Fossato del Castello – Atto di indirizzo per l' utilizzo.

Parere positivo sulla proposta per la regolarità tecnica (art. 49 D.Lgs 267/2000)

Addi 2-4-15

Il Dirigente
Settore Beni e Servizi Culturali
Il Dirigente
Dott.ssa *Santa SCOMMEGNA*

Parere positivo sulla proposta per la regolarità contabile (art. 49 D.Lgs 267/2000)

Addi 2-4-15

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Addi 2-4-15

Il Responsabile del Procedimento

Settore Beni e Servizi Culturali
Il Dirigente
Dott.ssa *Santa SCOMMEGNA*

Addi 2-4-15

ASSESSORE ALLE POLITICHE
DELL'IDENTITÀ CULTURALE
Giusy CAROPPO

L'anno duemila quindici il giorno 2 del mese di aprile alle ore 17,50 nella Sede Comunale si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

convocata nelle forme di legge.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i sigg.:

		Presente	Assente
CASCELLA Pasquale	Sindaco		X
RIZZI FRANCABANDIERA Anna	Vice Sindaco	X	
CAROPPO Giuseppina	Assessore	X	
DAMATO Luigi Raffaele	Assessore	X	
DIVINCENZO Antonio	Assessore	X	
LANOTTE Marcello	Assessore	X	
PELLE Angela Altomare Azzurra	Assessore	X	
PISICCHIO Patrizia Irene	Assessore	X	
RIZZI Antonio	Assessore	X	

VICE SINDACO - Assessore
alle Politiche Sociali
Anna Rizzi FRANCABANDIERA

Presiede il Sindaco _____

Partecipa il Segretario Generale *supplente* Don. Giuseppe Borgia

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Premesso che:

- le linee programmatiche di questa Amministrazione prevedono tra le politiche dell'Identità Culturale la creazione di un network tra beni, strumenti e operatori, al fine di ottimizzare l'offerta culturale e di servizi e offrire nuove opportunità di lavoro e crescita dell'intero territorio cittadino;
- per la definizione che nella cosiddetta "mappa dei luoghi" si configura il Fossato del Castello considerato ideale per la realizzazione di eventi a carattere regionale, nazionale ed internazionale;
- negli anni scorsi, il Fossato è stato utilizzato come spazio per realizzare grandi eventi estivi, prevalentemente musicali, richiamando un notevole afflusso di spettatori, diventando veicolo di promozione del patrimonio culturale e delle bellezze della Città di Barletta;

Premesso, inoltre, che:

- il Fossato del Castello di Barletta, patrimonio della città, ad oggi non ha una destinazione d'uso specifica di bene culturale, infatti, non risulta formalmente assegnato al Settore Beni e Servizi Culturali per l'esercizio di attività culturali;
- è necessario disciplinare l'utilizzo del Fossato, definendo attività, modalità e tariffe da applicare, al fine di procedere ad un indirizzo ed una gestione efficace ed efficiente del bene come patrimonio della città;
- l'utilizzo del Fossato coinvolge anche altri Assessorati e settori comunali, pertanto è stato convocato un tavolo tecnico-operativo per avviare il procedimento di destinazione d'uso del Fossato del Castello, giusta convocazione del 25.02.2015 prot.n.10988;
- la riunione si è tenuta il 03.03.2015 e vi hanno presenziato l'Assessore alle Politiche dell'Identità Culturale, l'Assessore al Demanio e l'Assessore alle Politiche Attive di Sviluppo e Sport, con il supporto tecnico-amministrativo dei Dirigenti, Funzionari e Tecnici dei rispettivi settori comunali;
- le risultanze della seduta sono state di condivisione della necessità di definire ed approvare una disciplina per la gestione del Fossato, stabilendo chiaramente le attività che si possono realizzare tenendo conto delle dovute autorizzazioni e prescrizioni anche di altri Enti quale la Soprintendenza, partendo dalla storia delle varie modalità di utilizzo del Fossato per eventi culturali, sportivi e manifestazioni espositive in genere, soprattutto verificando i documenti agli atti dell'Ufficio Demanio e la descrizione dello stato dei luoghi a cura del Settore Manutenzioni;

Premesso, altresì, che:

- il Servizio Demanio e Patrimonio ha inviato una comunicazione, prot.n.12652 del 05.03.2015, con cui riferiva che agli atti dell'ufficio vi è solo un provvedimento riferito all'utilizzo dei giardini del Castello, e nessun atto specifico relativo all'utilizzo del Fossato;
- il Settore Manutenzioni ha inviato, con nota del 13.03.2015 prot.n.14131, la relazione sullo stato dei luoghi del Fossato del Castello per gli impianti elettrici e per il manto erboso con le seguenti conclusioni:
 - a) per gli impianti elettrici: <<dalla cabina elettrica di trasformazione da 20.000V a 400 V (MT/BT), sono derivati più circuiti elettrici a servizio dell'intera area (illuminazione fossato e prospetto) e circuito dedicato alla sola forza motrice, oltre all'alimentazione dell'intero immobile. I suddetti impianti potranno essere utilizzati solo ed esclusivamente da questa Amministrazione comunale e che nessun soggetto terzo è autorizzato all'utilizzo ed alla sua manomissione>> ;
 - b) il manto erboso: <<caratterizzante il fossato del castello nei versanti est, sud e ovest, si sviluppa su una superficie di circa mq12.300 al netto del camminamento>>. L'Accesso al Fossato avviene da via F. Cafiero da due percorsi carrabili per l'avvicinamento dei mezzi di soccorso. Nei pressi dell'uscita carrabile è presente una piazzola per l'ubicazione di bagni mobili con relativi attacchi idrico fognari.

Tenuto conto che il Fossato non è dotato di agibilità per eventi di spettacolo, da richiedere alla Commissione per il Pubblico Spettacolo;

Considerato che il Comune di Barletta, negli anni scorsi, ha autorizzato l'utilizzo del Fossato ad organizzazioni di spettacolo e Associazioni, limitatamente a singoli eventi o rassegne, mettendo a disposizione il Fossato e lasciando a carico degli organizzatori tutti gli oneri relativi all'agibilità e alla sicurezza dello spazio;

Preso atto che sono pervenute richieste di utilizzo del Fossato del Castello per eventi musicali, sportivi ed espositivi da realizzare nel periodo giugno - settembre 2015;

Visti:

- Il vigente Statuto Comunale;
- Il T.U.E.L. approvato con D.Lgs.267/2000 e s.m.i.;
- La delibera di G.C. n.3 del 14.01.2015 di autorizzazione PEG provvisorio 2015;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 TUEL D.lgs. 267/2000;

A voti unanimi, resi nei modi di legge, anche per quanto attiene l'immediata esecutività del provvedimento, ai sensi dell'art. 134, D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

DELIBERA

Per le ragioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. DI STABILIRE:

- a) di destinare il Fossato del castello ad eventi culturali, musicali, teatrali, di spettacolo e sportivi nel rispetto del decoro del bene culturale e previa valutazione da parte dell'amministrazione comunale ;
- b) che responsabile del bene per queste attività è il Settore Beni e Servizi Culturali del Comune di Barletta;
- c) che per l'utilizzo del Fossato, in maniera efficace ed efficiente, si possa procedere a valutare, senza alcun onere per l'Amministrazione e considerando le esigenze pubbliche dell'ente con l'obiettivo di fare della città un luogo attrattore di eventi di rilevanza regionale, nazionale ed internazionale, la migliore offerta di gestione, e comunque, una concessione almeno triennale dello spazio a soggetti anche privati selezionati con procedura ad evidenza pubblica;
- d) che tale concessione comprenda anche l'impegno ad attrezzare lo spazio per le suddette attività e a dotarlo delle autorizzazioni e/o nulla osta previsti dalle norme di settore ;
- e) che, nelle more di poter avviare e concludere il procedimento amministrativo per la concessione in gestione a terzi del Fossato del Castello, sia autorizzato l'utilizzo dello stesso a sodalizi organizzatori di spettacoli ed eventi culturali, sportivi, sociali, previa presentazione di apposita proposta progettuale che sarà valutata dall'amministrazione comunale;
- f) di autorizzare l'uso dello spazio garantendo il solo allaccio di acqua per i bagni da installarsi a servizio dello stesso;
- g) in € 2.500,00 la tariffa giornaliera per l'utilizzo del Fossato da parte di sodalizi privati che ne facciano richiesta per attività di spettacolo e in €300,00 la tariffa giornaliera per attività sportive e senza scopo di lucro;
- h) che i soggetti autorizzati, inoltre, si dotino di apposita polizza assicurativa a copertura di eventuali danni a persone, cose e all'immobile che dovessero accadere durante gli eventi;
- i) che sono sempre e comunque (fatte salve le iniziative programmate dall'ente) a carico dei sodalizi richiedenti: i costi relativi all'agibilità per il Pubblico Spettacolo, i costi per la pulizia del sito, la dotazione di bagni, il pagamento della SIAE, l'assolvimento agli obblighi previdenziali ed assistenziali nel caso di utilizzo di personale, il pagamento dei cachet agli artisti e ogni altro ed eventuale onere relativo e connesso alla realizzazione degli eventi;
- j) che quanto previsto alle precedenti lett. g-h-i del presente provvedimento non si applica esclusivamente nel caso di eventi e/o manifestazioni rientranti nel cartellone organizzato da questa Amministrazione in occasione dell'Estate o di particolari periodi legati a celebrazioni o attività istituzionali;

2. DI DEMANDARE al Dirigente del Settore Beni e Servizi Culturali, di concerto con gli altri settori competenti, l'adozione degli atti consequenziali necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione anche per gli aspetti organizzativi ;

3. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è da ritenersi atto integrativo della deliberazione di Giunta Comunale n.296 del 30.12.2014 di determinazione delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale erogati dal Comune di Barletta per l'Esercizio Finanziario 2015 che è allegata al Bilancio di Previsione 2015, in conformità a quanto disposto dall'art.172 lett. E) del D.Lgs.267/2000;

Successivamente, in relazione all'urgenza di dare avvio alle procedure di autorizzazione all'utilizzo del bene, previa apposita separata votazione unanime, palesemente effettuata:

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.



COMUNE DI BARLETTA

Città della Disfida

Medaglia d'oro al Valor Militare ed al Merito Civile

SETTORE MANUTENZIONI
Barletta, 13 marzo 2015

Prot. n.



Al Dirigente del Settore Beni e Servizi Culturali
Dott.ssa Santa Scommegna
SEDE

Oggetto: Fossato del Castello Svevo. Stato dei luoghi.

Così come emerso durante la riunione di servizio del 3 marzo u.s. si relaziona circa lo stato dei luoghi del fossato del Castello Svevo in termini di impianti elettrici.

Dalla cabina elettrica di trasformazione da 20.000 V a 400 V (MT/BT), sono derivati più circuiti elettrici a servizio dell'intera area, nello specifico circuito luci (illuminazione fossato e prospetto) e circuito dedicato alla sola forza motrice oltre ovviamente all'alimentazione dell'intero immobile.

In entrambi i casi gli impianti sono posati in cavidotti interrati ad adeguate profondità e corrono lungo il perimetro esterno del fossato lato viale Cafiero.

L'impianto di illuminazione è costituito da pali troncoconici zincati di altezza pari a 10 mt f/t, installati lungo la recinzione esterna lato viale Cafiero, sui quali sono installati proiettori di diverse potenze che variano da 400 W a 1000W con lampade HQI e da soli proiettori da 400W lungo il perimetro interno del fossato ad illuminare il prospetto principale dell'immobile.

Sempre dalla cabina elettrica di trasformazione, è derivato un circuito realizzato in passato per attrezzare ed alimentare l'area che ha ospitato le attività previste nell'ambito del V Centenario della Disfida di Barletta.

Ad oggi lo stesso impianto è a servizio del fossato a servizio di eventi organizzati dall'Amministrazione comunale ed è costituito da cavi elettrici interrati e posati in appositi cavidotti, che alimentano n. 6 quadri elettrici distribuiti in n. 2 lungo il perimetro esterno del fossato lato Viale Cafiero, n. 2 lungo la recinzione di confine tra l'area comunale e quella privata e n. 2 quadri elettrici di dimensioni e potenze più elevate rispetto ai precedenti, installati nella così detta area concerti in prossimità delle mura di contenimento dei giardini del Castello.

Resta inteso che i suddetti impianti potranno essere utilizzati solo ed esclusivamente da questa amministrazione comunale e che nessun soggetto terzo è autorizzato all'utilizzo ed alla sua manomissione.

manto erboso

Il manto erboso caratterizzante il fossato del castello nei versanti EST, SUD ed OVEST, si sviluppa su una superficie di circa mq 12.300 al netto del camminamento centrale di mq 1200 circa costituito da blocchi in cls. cem. prefabbricati posati a secco per pavimentazione carrabile.

Dal punto di vista impiantistico lo stesso è dotato di impianto di irrigazione costituito da una linea dorsale in polietilene PEAD PN 10 DN 63 con distribuzione in varie linee PEAD PN 10 DN 25/40 terminanti con irrigatori pop-up del tipo dinamici, a scomparsa intervallati da elettrovalvole in appositi pozzetti; l'impianto di irrigazione è collegato ad un pozzo ubicato in direzione del bastione S-E ed è del tipo incamiciato in acciaio della profondità di circa 140 m dotato di elettropompa verticale ad immersione con alimentazione trifase per portata sino a 100 mc/h e per una prevalenza sino a 350 m collegata alla centrale di comando dotata di programmatore con relativo gruppo di pressurizzazione ubicata nei pressi della cabina di trasformazione nei pressi del bastione S. Antonio; l'impianto di pressurizzazione è collegato altresì all'impianto di irrigazione dei soprastanti giardini mediante tubazione di adduzione corrente lungo il muro contro-terra in direzione della punta del bastione dell'Annunziata (parco giochi del giardino).

Il manto erboso per l'intera superficie è dotato di adeguata rete di drenaggio costituita da tubazioni interrate in polietilene microforate con pozzetti di ispezione e relative pompe sommerse per lo smaltimento delle acque di drenaggio verso la rete fognaria cittadina.

Le attività di manutenzione ordinaria necessarie al mantenimento del manto erboso sono sinteticamente le seguenti:

- 1) Pulizia periodica da rifiuti solidi urbani;
- 2) Falciatura tappeti erbosi con rimozione dell'erba tagliata il giorno stesso del taglio;
- 3) Le rasature devono essere eseguite nell'arco dell'anno in numero tecnicamente sufficiente a garantire la miglior conservazione e mantenimento della cotica erbosa e, comunque, in n. 15 interventi complessivi;
- 4) Concimazione in numero di 2 somministrazioni annue con prodotti complessi e specifici a lenta cessione nei mesi di marzo e settembre.
- 5) Diserbo mediante esecuzione di interventi di tipo meccanico e chimico volti alla lotta contro le malerbe. Eventuali interventi con impiego di erbicidi chimici saranno effettuati solo in condizioni di grave infestazione e dopo la attenta valutazione; gli stessi dovranno essere effettuato esclusivamente con impiego di prodotti selettivi registrati presso il Ministero della Sanità per l'uso in ambiente urbano e possibilmente in forma granulare.
- 6) Irrigazione con uso degli impianti esistenti da mantenere sempre in efficienza;
- 7) Rigenerazione attraverso l'esecuzione delle seguenti operazioni:
 - tosatura a 2-3 cm con allontanamento dei materiali di risulta
 - arieggiamento e asportazione del feltro e suo smaltimento
 - distribuzione di sabbia e torba in parti proporzionali
 - eventuale intrasemina
 - concimazione
 - rullatura
- 8) Trattamenti fitosanitari contro Fusarium, ruggine e muschio in casi di necessità sino a totale eliminazione dei parassiti.

L'accesso al fossato avviene da via via F. Cafiero da due percorsi carrabili per l'avvicinamento dei mezzi di soccorso. Nei pressi della uscita carrabile n. 1 (vedi stralcio

Bagliva

S. Cataldo

Ferdinando

Piazza

plazzola di appoggio
con relativi attacchi idrico fognario
bagni mobili

US

uscita emergenza
US

US

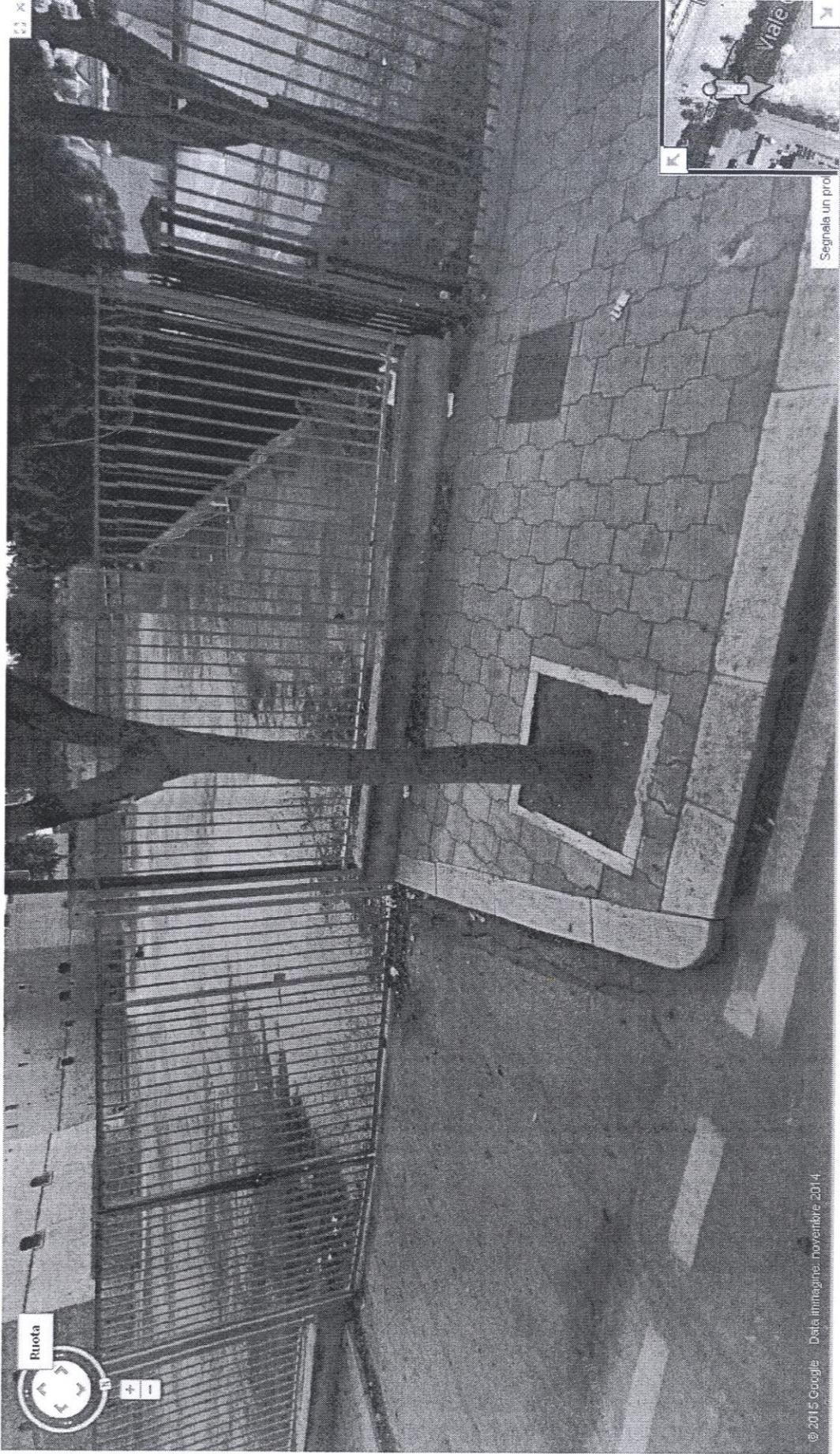
Carliero

Handwritten signature and date
15/11/2015



Per vedere tutti i dettagli visibili sullo schermo, usa il link "Stampa" accanto alla mappa.

Google



Spota

re favorevole per la regolarità tecnica del responsabile del Servizio, ai sensi dell'art.49 del D.L.vo N°267 del 18/8/2000

IL DIRIGENTE SETTORE MANUTENZIONE
F.TO.....Ing. Sebastiano LONGANO.....

re favorevole per la regolarità contabile del responsabile della Ragioneria, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo N°267 del 18/8/2000

IL DIRIGENTE SETTORE BILANCIO
SERVIZI FINANZIARI' ED ENTRATE
Dott. Cosimo Damiano LASALA
F.TO.....

rovato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SINDACO

DOTT. VINCENZO LULLO

F.TO DOTT. FRANCESCO SALERNO

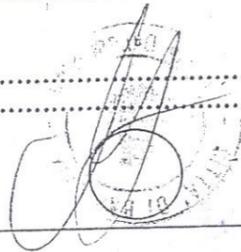
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

certifica che la presente deliberazione, su analoga attestazione del responsabile del servizio:

E' stata affissa all'albo pretorio comunale il 17 LUG. 2003 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 31 LUG. 2003 come prescritto dall'art.124 del D.L.vo N°267 del 18/8/2000, senza reclami;

con opposizione

alla Residenza Comunale, li 17 LUG. 2003



IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO dott. VINCENZO LULLO

sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

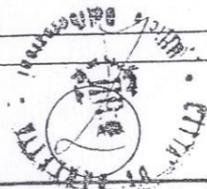
03.7.2003

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno.....

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4°, D.L.vo 267/2000);
decorso 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, D.L.vo 267/2000);

ovvero:

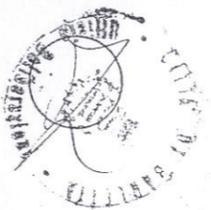
alla Residenza Comunale, li 17 GIU. 2003



IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO dott. VINCENZO LULLO

ai sensi dell'art.14 della legge 4 gennaio 1968 N°15, a seguito del controllo effettuato, si attesta che la presente copia è conforme all'originale da n°.....facciate.

Barletta, li 17 GIU. 2003



IL RESPONSABILE

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

Spedita alla Sezione Provinciale di Controllo
con nota N°..... protocollo.....
del.....

g. cis - m
AH

- Su richiesta del Prefetto
- Su richiesta di 1/4 dei Consiglieri Comunali
- Su iniziativa della Giunta Comunale



COMUNE DI BARLETTA
CITTA' DELLA DISFIDA

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.148.....

OGGETTO: UTILIZZO GIARDINI DEL CASTELLO.

L'anno duemilatre addì.....03..... del mese di.....LUGLIO.....

in Barletta, nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, previa convocazione, per trattare gli argomenti iscritti all'o.d.g., fra cui quello indicato in oggetto.

Presiede l'adunanza: IL SINDACO DOTT. FRANCESCO SALERNO.

Sono presenti ed assenti i componenti di cui al seguente elenco:

E.D.P.

- | | |
|------------------------------|--------------|
| 1. Dott. Francesco SALERNO | SINDACO |
| 2. Avv. Raffaele FIORE | VICE SINDACO |
| 3. Sig. Leonardo BINETTI | ASSESSORE |
| 4. Ing. Maria CAMPESE | ASSESSORE |
| 5. Sig. Palmino S. CANFORA | ASSESSORE |
| 6. Sig. Antonio A. DAMATO | ASSESSORE |
| 7. Avv. Nicola DEFAZIO | ASSESSORE |
| 8. Geom. Pietro DORONZO | ASSESSORE |
| 9. Ing. Giacinto M. PANTHEON | ASSESSORE |
| 10. Rag. Leonardo SUPERTI | ASSESSORE |
| 11. Sig. Salvatore TUPPUTI | ASSESSORE |

Pres.	Ass.
1	
	1
2	
3	
4	
	2
	3
5	
	4
6	
7	

N°..... importo prenotato
N°.....
ESERCIZIO.....
Tit..... Funz.....
Serv..... Int.....
Cap..... Obiett.....
Denominazione.....
.....
.....

Poiché gli intervenuti sono 7, il Presidente dichiara la seduta legale.
Assiste il IL SEGRETARIO GENERALE DOTT. VINCENZO LULLO.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la relazione di cui agli atti, che così recita testualmente:

“Premesso:

- che a seguito di lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria sono stati riaperti al pubblico i giardini del castello;
- che gli stessi sono stati concepiti per offrire un luogo ideale di aggregazione per bambini, anziani, giovani e famiglie;
- che l'Amministrazione Comunale, con delibera di G.C. n° 279 del 13/12/02 ha già adottato una prima regolamentazione relativa all'esplicito divieto dell'introduzione nei giardini di automezzi, motocicli, biciclette ed animali;
- che continuano a pervenire richieste da parte di Associazioni, Gruppi, Partiti ecc. di utilizzo dei giardini del castello in numero talmente elevato e con manifestazioni in contrasto con la funzione essenziale dei Giardini di luogo tranquillo e rilassante per fruitori;
- ritenuto che tali giardini devono mantenere la natura di luogo tranquillo e rilassante per i fruitori;
- considerato comunque, che all'interno dei giardini è presente un Anfiteatro che si presta come luogo idoneo a svolgimento di attività di interesse pubblico;
- ritenuta la necessità di attribuire esecuzione immediata al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L. n. 267/2000, in considerazione delle numerose richieste pervenute.”

Vista la proposta conclusiva di detta relazione, qui di seguito riportata:

- 1) **DI STABILIRE** che all'interno dei giardini del Castello siano autorizzate solo manifestazioni limitate all'uso dell'Anfiteatro e dell'area circostante allo stesso.
 - 2) **DI STABILIRE** che le relative richieste potranno essere autorizzate solo previa adozione di apposita deliberazione di Giunta Comunale fermo restando che, per le richieste autorizzate, tutte le spese (fornitura energia elettrica, servizio d'ordine, pulizia prima e dopo l'uso e quant'altro necessario) sarà a carico della parte richiedente che dovrà altresì versare un deposito cauzionale pari a €3.000,00. Le spese a carico del richiedente dovranno essere imputate al capitolo 13001841 ed il rimborso di pari importo al capitolo 3901823.”
- Preso atto che sulla precitata proposta, sono stati acquisiti i prescritti pareri ex art.49 D.L.vo 267/00, così espressi:
 - a) in ordine alla regolarità tecnica il Dirigente Settore: “MANUTENZIONE” Ing. **SEBASTIANO LONGANO**, ha espresso parere favorevole;
 - b) in ordine alla regolarità contabile il Dirigente Settore: **FINANZIARIO**, dott. **COSIMO DAMIANO LASALA**, ha espresso parere favorevole.
 - Ritenuto di approvare, la proposta così come innanzi formalizzata, riformulando il punto sub.2) del dispositivo che così recita e attribuendo al presente atto effetti di immediata esecutività, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo n°267/2000 :

DI STABILIRE che le relative richieste potranno essere autorizzate solo previa adozione di apposita determinazione dirigenziale fermo restando che, per le richieste autorizzate, tutte le spese (fornitura energia elettrica, servizio d'ordine, pulizia prima e dopo l'uso e quant'altro necessario) sarà a carico della parte richiedente che dovrà altresì costituire un deposito cauzionale pari a €3.000,00, anche con polizza fidejussoria bancaria o assicurativa Le spese a carico del richiedente dovranno essere imputate al capitolo 13001841 ed il rimborso di pari importo al capitolo 3901823.

A voti unanimi resi per alzata di mano, anche in ordine all'attribuzione degli effetti di immediata esecutività.

DELIBERA

1. **DI STABILIRE** che all'interno dei giardini del Castello siano autorizzate solo manifestazioni

limitate all'uso dell'Anfiteatro e dell'area circostante allo stesso.

2. **DI STABILIRE** che le relative richieste potranno essere autorizzate solo previa adozione di apposita determinazione dirigenziale fermo restando che, per le richieste autorizzate, tutte le spese (fornitura energia elettrica, servizio d'ordine, pulizia prima e dopo l'uso e quant'altro necessario) sarà a carico della parte richiedente che dovrà altresì costituire un deposito cauzionale pari a €3.000,00, anche con polizza fidejussoria bancaria o assicurativa Le spese a carico del richiedente dovranno essere imputate al capitolo 13001841 ed il rimborso di pari importo al capitolo 3901823.

3. **DI ATTRIBUIRE** al presente atto effetti di immediata esecutività, ai sensi dell'art.134, comma 4 Div. 267/00.